



ODG

N. 301

monitoraggio delle azioni di selezione/controllo dei dati relativi ai sinistri stradali causati dalla fauna selvatica.

Presentato dal Consigliere regionale:

GRIMALDI MARCO (primo firmatario) 26/06/2020

Richiesta trattazione in aula

Presentato in data 26/06/2020

ORDINE DEL GIORNO

collegato al DDL 83 “Disposizioni collegate alla legge di stabilità regionale 2020”.

*ai sensi dell’articolo 18, comma 4, dello Statuto e
degli articoli 87 e 103 del Regolamento interno.*

OGGETTO: monitoraggio delle azioni di selezione/controllo dei dati relativi ai sinistri stradali causati dalla fauna selvatica.

Il Consiglio regionale del Piemonte,

premesso che

- in materia di una corretta gestione faunistico-venatoria, riveste un ruolo di primaria importanza la raccolta coordinata dei dati, ovvero dei danni, dei prelievi venatori e dei prelievi dovuti ad azioni di controllo, nelle diverse aree della Regione (Parchi, Z.R.C., Oasi, A.T.C., C.A., A.F.V., A.A.T.V., C.A.A.C.);
- in questi ultimi anni non si è mai proceduto all'aggiornamento e al potenziamento del sistema di raccolta dati DANFA- Indennizzo Danni da Fauna selvatica, affidato in via diretta al CSI Piemonte;
- pare che i Comitati di gestione e le AFV e AATV siano poco collaborativi con gli Enti provinciali in tema di trasmissione dei dati in loro possesso, a discapito del bene collettivo;

considerato che

- la sostanziale inefficacia negli anni delle azioni di controllo, soprattutto in determinate aree del Piemonte, sta mettendo in ginocchio gli agricoltori e la popolazione a causa dei danni alle produzioni e degli incidenti stradali. In provincia di Alessandria si stima un incidente stradale al giorno;
- sarebbe ottimale una metodologia di elaborazione dati annuale in grado di restituire in maniera puntuale e di immediata comprensione i risultati dei danni suddivisi per area, coltura e specie faunistica, in maniera da poterli mettere in relazione con i dati relativi alle popolazioni, ai prelievi venatori e selettivi. In questo modo sarebbe possibile comprendere l'efficacia delle azioni di controllo ed applicare eventuali correttivi;
- la mancata denuncia degli agricoltori dei danni subiti e l'omessa trasmissione di comunicazione a seguito di incidente stradale causato da fauna selvatica rappresenta un fenomeno crescente;
- risulta necessario, al fine di avere un quadro maggiormente fedele della realtà non escludere da eventuali finanziamenti gli agricoltori che richiedono e ricevono indennizzi a causa dei danni arrecati dai selvatici e siglare una convenzione Ania - Associazione Nazionale Imprese Assicuratrici - al fine di avere i dati dei sinistri stradali causati dalla fauna selvatica;

preso atto che

- nel "Dossier vittime della caccia" della Commissione di lavoro Ecospirituality Foundation Onlus SOS Gaia, nel quale sono raccolti cronologicamente gli incidenti che si sono verificati nel corso delle varie stagioni venatorie, risulta in particolare che, nella penultima stagione venatoria - anno 2017-2018 - le vittime della caccia, in ambito venatoria, sono state 90, così suddivise: 11 Civili non cacciatori (9 feriti e 2 morti) e 79 cacciatori (59 feriti e 20 morti), su 98 giornate disponibili di calendario venatorio;
- ai fini delle valutazioni, sarebbe inoltre utile avere una stima economica dei danni alla produzione agricola per territorio, dei sinistri stradali e la quantificazione economica della fauna selvatica prelevata, che è patrimonio indisponibile dello stato;

Impegna

la Giunta regionale del Piemonte

- a far sì che la Regione abbia un ruolo di raccolta dati e coordinamento tra i diversi Enti, con l'ausilio delle professionalità già operanti in tale settore all'interno delle Province e Città Metropolitana;
- a produrre una relazione di monitoraggio basata sui dati che attesti l'efficacia delle azioni di selezione/controllo, con la previsione o meno di eventuali correttivi;
- a valutare una convenzione per la condivisione dei dati relativi ai sinistri stradali causati dalla fauna selvatica ad Ania - Associazione Nazionale Imprese Assicuratrici.

Torino, 25 giugno 2020